



Anno XI Numero 1

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "G.Baruffi" MONDOVI'

Ottobre 2007

BARUFFI: l'approdo sicuro nell'oceano delle scuole



LA PACE SI FA A SCUOLA

MA TU, COSA FAI PER LA PACE?

Questa è stata una frase usata per gli slogan presentati alla **Manifestazione Nazionale per la Pace**.

Anche un piccolo gruppo di studenti e professori cuneesi ha partecipato alla Manifestazione che ha avuto luogo ad Assisi il 4 ottobre 2007.

Il gruppo di giovani, era composto da Federico e Paola del Baruffi, da Federico e Beatrice del "Bonelli" di Cuneo, accompagnati rispettivamente dai professori Manlio Penza e Maura Torrella.

A questo importante avvenimento hanno partecipato numerose scuole elementari, medie e superiori provenienti da tutta Italia.

La giornata ha avuto inizio con il ritrovo in piazza S. Chiara dove si è formato il corteo che, districandosi tra le viuzze del paese, ha raggiunto la Basilica superiore di S. Francesco.

Ospite del momento è stato il ministro della Pubblica Istruzione Fioroni che ha ribadito l'importanza delle scuole per la formazione degli studenti e l'educazione alla Pace.

Dopo aver assistito alla solenne celebrazione della messa in onore di S. Francesco, patrono d'Italia, la comitiva di ragazzi e professori ha preso parte, nel teatro, a dibattiti ed animazioni sul tema della pace incontrando di persona il Ministro Fioroni e il prete Don Luigi Merola, divenuto famoso per la sua battaglia contro la mafia.

Proseguendo il racconto di questo breve soggiorno, siamo stati ospitati in un ostello della gioventù, fuori Perugia in cui c'era un clima molto familiare.

Senza dimenticare la simpatica esuberanza del nostro improvvisato autista, il prof. Mario Trotella, dirigente delle A.C.L.I. di Cuneo.

Noi ragazzi vogliamo approfittare in questa occasione per ringraziare il prof. Penza per averci seguiti e supportati in questa splendida avventura!!!!

Grazie di cuore.



Il 22 ottobre è stata presentata al Baruffi di Mondovì la "carta studenti". La conferenza è stata moderata dalla Preside Muscolo e sostenuta dal presidente della Provincia **Raffaele Costa**, dal presidente della Camera di Commercio di Cuneo **Ferruccio Dardanello** e dal Sindaco di Mondovì **Stefano Viglione**.

Questa iniziativa è già partita l'anno scorso ed è stata promossa dalla Camera di Commercio e Provincia con Confcommercio e Ufficio scolastico Provinciale. Il suo obiettivo è quello di educare i giovani a un consumo consapevole, grazie all'utilizzo di sconti e alla promozione del commercio locale. Il successo ottenuto l'anno scorso ha sottolineato la sua utilità. Infatti il signor Dardanello ha reso noto i dati ottenuti: 33 scuole superiori interessate, 10 facoltà universitarie, 22500 studenti delle superiori, 3000 delle Università, 287 esercizi commerciali coinvolti. Quest'anno si è pensato di ampliare il raggio d'azione e rendere partecipi anche i ragazzi impegnati in percorsi di formazione professionale.

Dati alcuni equivoci riscontrati nella scorsa edizione sono stati posti dei limiti all'uso, appunto per evitare l'abuso della carta. Per riconoscere i luoghi in cui la si può utilizzare basta osservare le vetrofanie sulle vetrine o consultare i siti: www.6giovaney.it e www.cn.camcom.it/cartastudenti. L'obiettivo finale, afferma il signor Costa, è quello di coinvolgere i giovani per formarli a diventare consumatori consapevoli.

La conferenza è stata veloce, soddisfacente e allo stesso tempo divertente. Ringraziamo i presenti per la loro collaborazione e le delucidazioni che ci hanno fornito.

LU.CIO.ARY.bz

LA REDAZIONE

Più passano gli anni, più la redazione cambia...

Quest'anno è così:
Seghesio Alice,
Fieno Mirko,
Lucrezia Dardo,
Michela Gandolfi,
Gallo Nadia,
Giorgia Salvatico,
Paola Dadone,
Federico Dogliani,
Ferreri Sarah,
Danna Chiara,
Orsi Silvye,
Cappellano
Jessica, Battaglia
Jessica, Roà
Marica, Serena
Vinai e Martina
Vinai

Coordinatori: Bagnasco Giuliana, e Rossi Alessandro

Grafico: Stefano Passaretta

Stampa: Ghiglia Alessandra

Questo numero è stato chiuso in Biblioteca alle ore 12 del giorno 23 ottobre. Ne vengono stampate 250 copie che verranno portate nelle classi, in sala insegnanti e offerte agli alunni che ne faranno richie-

Vorresti approfondire le tue conoscenze di informatica? Imparare a progettare con un software potente? Comprendere meglio che cos'è il risparmio energetico o prepararti all'esercizio della libera professione?

L'offerta formativa del corso Geometri intende affiancare allo studio teorico alcune attività di collegamento con il mondo del lavoro e approfondimenti su argomenti che, inerenti alle materie di indirizzo, si ritengono particolarmente importanti e attuali.

Progettare con ALLPLAN

L'Istituto è accreditato presso la ditta Nemetschek produttrice del programma di progettazione architettonica ALLPLAN, periodicamente nella scuola si tengono corsi approfonditi sull'uso del potente software rivolti a personale esterno e corsi pomeridiani di alfabetizzazione rivolto agli studenti interni delle classi quarte. Agli studenti che hanno frequentato con profitto il corso e

Corsi informatici di approfondimento

Ai ragazzi di tutto l'istituto si propongono corsi pomeridiani facoltativi di informatica di base (IC3plus) e di approfondimenti (MOS) su un'iniziativa a livello mondiale della Microsoft.

L'IC3plus si rivolge all'uso del pacchetto OFFICE ed è paragonabile ed ha la stessa valenza del patentino europeo (ECDL), il MOS affronta in modo più completo e dettagliato i vari applicativi del pacchetto. Anche in questo caso superati gli esami che si svolgono su internet, nei locali della scuola, i ragazzi ricevono un certificato spendibile nel mondo del lavoro.

dimostrano di utilizzare il programma nelle esercitazioni curricolari la Nemetschek rilascia un diploma che entrerà a far parte del curriculum personale del ragazzo.

Esercitazioni catastali

In collaborazione con il collegio dei geometri di Mondovì, le classi quinte svolgono una esercitazione riguardante le pratiche catastali consistente in un rilievo esterno e alcune lezioni in aula computers per conoscere un'attività molto familiare al geometra libero professionista.

Risparmio energetico in edilizia

Quest'anno si intende mettere in atto un'attività interdisciplinare, rivolta alle classi quarte e quinte, mirata al contenimento energetico in edilizia. Già si sono svolte nella nostra "aula magna" due lezioni tenute da insegnanti interni a classi unite ed è in fase organizzativa una collaborazione con la Confartigianato di Cuneo per promuovere nella scuola ulteriori lezioni con esperti del settore ed altre attività collegate.



Scuola edile di Savigliano

Le classi prime hanno partecipato a inizio Ottobre ad una giornata organizzata dalla scuola edile di Cuneo nella loro sede di Savigliano dove hanno sperimentato le loro abilità manuali realizzando mosaici o cimentandosi in lavori da carpentiere e muratore. (E' allo studio una colla-

borazione con la scuola edile per creare al Baruffi un biennio integrato scuola edile - corso geometri ???)

A cura della scuola Edile di Cuneo



si svolgono in istituto e rivolte alla classi quinte, alcune lezioni di **sicurezza sui cantieri** che terminano con una verifica svolta sotto forma di concorso a premi.

Abilitazione alla libera professione

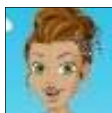
Il geometra è un tecnico diplomato che può dopo due anni di praticantato affrontare l'esame di abilitazione alla professione e quindi svolgere la libera professione.

Il geometra libero professionista può occuparsi di progettazione architettonica, di direzione lavori, di contabilità lavori, di rilievi di fabbricati e terreni, di pratiche catastali, di stime in campo assicurativo, di attività immobiliare ed altro; è di gran lunga il libero professionista diplomato più richiesto dal mercato

Dopo il diploma può inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro come dipendente in imprese edili, studi tecnici, industrie, banche assicurazioni, uffici tecnici comunali, provinciali, regionali, catasto, enti pubblici vari.

Può proseguire gli studi in tutte le facoltà, ma la prosecuzione logica è architettura e ingegneria (entrambe con sede a Mondovì) e agraria.

Iscriviti al Corso Geometri!



Sei alla ricerca di una professione sicura?

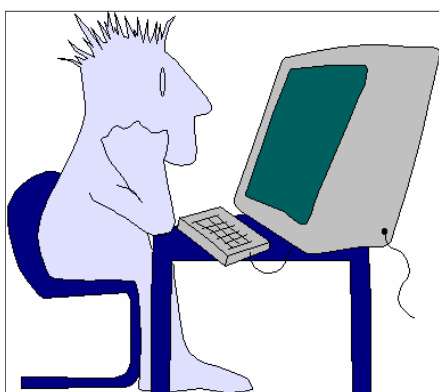
Chi è il Perito commerciale- Ragioniere?

E' un esperto che conosce a fondo il funzionamento di un'impresa: sa "tenere i conti", fare scelte importanti, sa calcolare le imposte. Tiene i contatti con i clienti, i fornitori, l'Amministrazione Pubblica e le Banche. Può operare in funzioni esecutive o direttive.



Che lavoro può fare?

Può diventare un lavoratore dipendente come **impiegato in imprese, banche, assicurazioni, ma anche in enti pubblici e privati** e, comunque, in ogni organizzazione in cui sia necessario tenere una contabilità e amministrare il personale, oppure amministrare dei beni. Può diventare anche libero pro-



fessionista, ad esempio Ragioniere Commercialista: il percorso è un po' più lungo, perché prevede la Laurea breve ed un periodo di pratica di tre anni presso uno studio Commercialista.

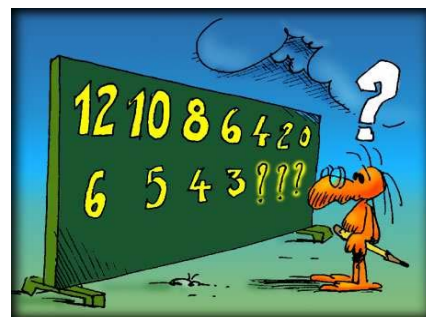
Può studiare all'Università?

Il titolo dà libero accesso a corsi **IFTS** (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), e a tutte le facoltà universitarie. Naturalmente la preparazione faciliterà maggiormente la frequenza ai corsi di laurea delle **Facoltà di Economia e Commercio e Giurisprudenza**.

Quali materie si studiano?

Naturalmente si prosegue e si approfondisce lo studio di Italiano, Storia, Scienze, Matematica, Educazione Fisica, Religione, Inglese e Francese. Gli studi più tecnici si rivolgono invece all'Economia aziendale, al Diritto e all'Economia politica, alla Geografia economica e al Laboratorio informatico di trattamento testi e dati. In particolare le materie economiche e giuridiche aumentano la loro presenza negli anni successivi.

Servono qualità



particolari per frequentare il corso?

Abitudine alla risoluzione di problemi, anche semplici; discrete basi culturali generali.

Il futuro ragioniere dovrebbe inoltre possedere abilità logiche, una discreta dimestichezza con semplici strumenti matematici e una predisposizione all'ordine ed alla precisione. Tutto questo unito ad una certa facilità di comunicazione e di esposizione. Non è da trascurare l'attitudine per le lingue straniere.



Forse il corso IGEA fa proprio al caso tuo!



Nuovo Cinema Baruffi presenta



Come diventare Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue estere

Il Film è stato interamente girato nei rinnovati studi di via Tortora, 48:

DURATA: 5 anni

PROTAGONISTI: Ovviamente gli allievi (mitici)

Per il prossimo anno scolastico stiamo organizzando un casting; rivolgersi al **Salone dell'Orientamento in Cittadella** (26, 27, 28 ottobre) oppure direttamente al Baruffi nelle giornate di Scuola Aperta (1 dicembre, 12 gennaio). Solo i migliori saranno scelti!



TRAMA: Si tratta di un film d'azione super- appassionante, ma non insistete, non vi svelerò chi sarà promosso, chi dovrà sfuggire agli inseguitori (muniti di registri e pagelle) e chi cadrà nella trappola del recupero a settembre (!)
Il ritmo è incalzante, fra avventure in aula multimediale con computer e internet, viaggi all'estero, varie esperienze di stage in azienda, presso studi professionali ed enti, scambi scolastici e collaborazione con scuole francesi e tedesche, school-link in Irlanda, Malta, Germania, gare nazionali fra allievi E.R.I.C.A., esperienze di teatro, competizioni sportive...

Una volta usciti dalle sale, gli "attori" saranno pronti per affrontare il mondo del lavoro (vero) o per iscriversi all'Università.



REGISTI: Si tratta di un team di docenti affiatati ed appassionati che cercano di trarre il meglio dai loro attori e spesso ne rivelano le doti più nascoste, con la partecipazione straordinaria della Dirigente, Dott. Germana Muscolo.

COMMENTO: Formativo, coinvolgente. Da non perdere.



È piena di idee per un "rilancio" del nostro Istituto

NEI PANNI DI PRESIDE

D: Il suo titolo di studio le è servito nell'ambito lavorativo?

R: "Nella prima parte della mia vita si perché lavoravo come biologa in un laboratorio di analisi, poi ho intrapreso la carriera scolastica: al mattino insegnavo mentre al pomeriggio continuavo la mia attività in Laboratorio. Infine, vista la preferenza per la parte didattica del mio lavoro ho abbandonato il campo sanitario".

D: Ha sempre svolto la stessa attività?

R: "No, come appena detto, mi piace cambiare. Dopo un po' sento il bisogno di rinnovarmi".

D: Tra le attività svolte qual è stata la preferita?

R: "Mi sono piaciute tutte, ognuna per le sue caratteristiche: la prima per l'inclinazione medica scientifica e di ricerca... la seconda perché amo la scuola e confido nei giovani, sono loro il nostro futuro".

D: Le piace il suo ruolo di Preside?

R: "Non l'ho ancora capito. Vado a fasi alterne... per ora ci stiamo assaggiando reciprocamente e il gusto dell'assaggio è buono".

D: E' la sua prima volta da Dirigente?

R: "Sì".

D: Come si trova in questo istituto e qual è la sua opinione?

R: "Mi trovo benissimo, la cosa che mi ha colpito di più è il senso di appartenenza all'Istituto. È bello sentirsi accolti da una grande

famiglia".

D: Confronto con altri Istituti...

R: "Ogni Istituto ha una sua storia che riflette nel presente ciò che è stato nel passato. Non è bello fare un confronto".

D: Cosa ci dobbiamo aspettare da Lei quest'anno?

R: "TANTO colore in giro!!! Tengo molto ad una collaborazione "a tutto tondo", vorrei creare una comunità costruttiva e sempre pronta ad imparare. Non sarà facile ma almeno proviamoci".

IDENTIKIT

NOME E COGNOME:

Germana Muscolo

SOPRANNOME: Gerny

ETA': ... non si chiede l'età ad una Signora!

TITOLO DI STUDIO:

Laurea in Biologia

Specializzazione in

Microbiologia

PROFESSIONE: Preside

OCCHI: Verde scuro

CAPELLI: Castano scuro

SEGNI PARTICOLARI:

Simpatica!!

D: Progetti, proposte e obiettivi..

R: "Tantissimi! Un progetto importante relativo all'educazione e alla legalità, scuola aperta per lo studio e le attività creative. E poi tante altre sorprese ma non voglio svelarvi nulla!"

QUANDO LEI ERA TRA I BANCHI DI SCUOLA

D: Come era il suo rapporto con i Professori?

R: "Ho frequentato il liceo scientifico. Nel biennio avevo un rapporto tremendo con i Prof., mi sentivo circondata da arpie e streghe maligne, ero spaventata e non riuscivo ad orientarmi. Nel triennio, invece, mi sono divertita da morire anche se non tralasciavo lo studio..."

D: Era secciona?

R: "No... studiavo il giusto, che mi consentiva di vivere bene. Mi mantenevo sulla media del 6.5 - 7"

D: La sua materia preferita?

R: "Biologia, scienze e filosofia".

D: La più odiata?

R: "MATEMATICA... pazzesco per aver scelto il Liceo Scientifico!"

D: Il suo voto più bello?

R: "8... ed era il massimo"

D: Il più brutto?

R: "2/3--... di Matematica! ma sono ancora lì a capire cosa vuol dire".

D: E la condotta?

R: "8... ma erano altri tempi... ero brava!! Solo un anno ho preso 9 e mi ero offesa!"



A noi è sembrata preparata e simpatica assai!

FLASH

1861??

Boh.....

Data rivoluzione francese?

Mah.....

Mi sa dire almeno un'opera di Pasolini?

Assolutamente si!!!! Lascio a voi intendere....

E un autore del Romanticismo?

Tanti...tutti!



7x6.....qui non si può inventare...

9x8.....idem!

5⁰1

3¹.....!!!

Passato remoto del verbo cuocere.....

CUOSSI?!?

Congiuntivo passato del verbo morire..... MORTISSIA!

AMBITO PERSONALE

D: Ha figli?

R: "Sì, una figlia"

D: Com'è con sua figlia?

R: "Autorevole!"

D: Quali sono le sue passioni, i suoi hobby?

R: "Mare e nuoto!"

D: il suo carattere, si definisca con qualche aggettivo

R: "Musona, spaventevole e brontolona....(dai scherzo!!!!!!)"

BOTTA E RISPOSTA

D: Alla moda o classica?

R: "Classica"

D: Tacchi o ballerine?

R: "Ballerine"

D: Pigra o sportiva?

R: "Sportiva"

D: Calma o stressata?

R: "Calma"

D: Libro preferito?

R: "Le nebbie di Avalon (Fantasy)"

D: Canzone preferita?

R: "Don't worry be happy!"

D: Film preferito?

R: "La storia infinita"

D: Autore preferito?

R: "Saramago"

D: Sport preferito?

R: "Nuoto e bici"

D: Neve & montagna o Mare & ombrellone?

R: "Mare e ombrellone... di brutto!"

D: Una vacanza indimenticabile?

R: "Birmaniam"

D: Il suo portafortuna?

R: "Il cornetto rosso e il sole"

D: Il suo motto?

R: "Ma sì, dai che ce la facciamo!"

D: Tre motivi per i quali vale la pena vivere

R: 1- Amare

2- Conoscere la gente

3- Conoscere il mondo

D: Tre motivi validi

per fare la Preside:

R: me lo sto chiedendo ancora

ora

1 - Comandare

2 - Vedere gli occhi impauriti degli studenti

3 - Approfittare della bontà dei

docenti (of course!)

D: Per fare la Prof:

R: 1- Per sentire la propria voce

2- Per finire di essere convinti che nulla cambia

3 - Per dire continuamente che questi ragazzi non sono più quelli di una volta!

D: Per andare bene a scuola:

R: Caspita... è una domanda seria!

1 - Per il gusto di imparare

2 - Per il gusto di scoprire

3 - Perché c'è una sorta di complicità tra sapere e voler apprendere, è una scommessa con se stessi!!

D: Per andare all'università:

R: 1 - Per approfondire gli studi

2 - Per aprire la mente

3 - Per fare nuove esperienze e conoscenze. La stessa cosa vale per il mondo del lavoro.

PER CONCLUDERE

-Un consiglio alle prime.

"Vi consiglio di fare in fretta ad orientarvi... abbiate tanta voglia di imparare e siate sempre curiosi".

Un augurio alle quinte.

"Vi auguro di uscire tutti con 100 lode, di andare a lavorare nella Banca Nazionale del Ministero dell'Istruzione, di guadagnare tanti bei soldi...e se non è proprio così, allora uscite tutti con 99!!!!!!"



UNA CITTÀ TUTTA DA SCOPRIRE:

HEIDELBERG

Con altri allievi del corso ERICA (Giorgia Bella, Lucrezia Bertini, Michela Galatea, Deborah Giordano, Ambra Griseri, Silvia Oreglia, Francesca Ponzo e Francesca Tomei della 4^a C; Manuela Dho, Gioele Freddato, Kia Gambera e Ilenia Nonnis della 5^a C) ed un'ex allieva di questo corso, Beatrice Ferrero, dal 26 agosto all'8 settembre abbiamo partecipato ad uno School Link ad **Heidelberg**, in Germania,

mente tra le imitazioni spettacolari delle ragazze di 4^a e 5^a (leggi "che linguaggio pernicioso"), tuffi in piscina, visite a **Speyer** e **Weinheim**, due città vicine ad Heidelberg e la gita in battello sul **Neckar**, il fiume che attraversa la città.

Heidelberg è bellissima: il castello, la biblioteca, l'università e la zona pedonale con i suoi numerosi negozi e bar ci sono piaciuti molto.



accompagnati dalla professoressa di tedesco **Donatella Garello**. Oltre a noi "baruffino" di Mondovì, hanno partecipato al nostro soggiorno anche alcuni studenti dell'Istituto "Bonelli" di Cuneo e del Liceo Scientifico "Ancina" di Fossano.

Alla partenza, noi, le più piccoline del gruppo, eravamo preoccupate per la nostra scarsa conoscenza di questa lingua, ma, alla fine, ce la siamo cavata abbastanza bene: inizialmente un po' a gesti...

Sapete che cosa abbiamo fatto il primo giorno? Sfortunatamente un bel test d'ingresso non ce l'ha tolto proprio nessuno!

Abbiamo trascorso due settimane tutti insieme, anche se a scuola eravamo suddivisi in più corsi, con tanti altri alunni provenienti da tutto il mondo.

I pomeriggi sono passati piacevol-

Tra le cose più belle non dimentichiamo le uscite serali (pensate che siamo andate anche a ballare la salsa). In particolare sono stati spettacolari i fuochi d'artificio del sabato sera sul lungofiume affollato di turisti.

Solo il cibo ha lasciato un pochino a desiderare... **Wurst**, **Sauerkraut** e **Kartoffeln** non sono proprio i nostri piatti preferiti!

È stata un'esperienza entusiasmante e divertente, quindi ringraziamo tutti coloro che ci hanno permesso di partecipare a questo soggiorno, in particolare la professoressa Donatella Garello e naturalmente tutti i nostri genitori. Se ci saranno altre occasioni, consigliamo a tutti di parteciparvi, perché è la giusta opportunità per imparare bene le lingue.

Ely e Vale 3C Erica



Che cos'è uno School Link?

Si tratta di un periodo di una o due settimane trascorso all'estero con sistemazione in famiglie e con la partecipazione a corsi di lingua in scuole apposite. A completamento delle attività scolastiche si effettuano esperienze culturali, visite, attività sportive...sempre con l'accompagnamento di un docente della scuola.

La Commissione Europea ha bandito il Concorso "L'Unione Europea e la non-discriminazione"

I baruffini, viaggiatori instancabili, vi aderiscono con un poster di cui vi anticipiamo il fac-simile in ultima pagina.

La speranza che nasce dalla forza di una idea

Che cosa si può fare con **128 €...**

**Perché la scuola sia cultura su tutti i fronti e non solo dal punto di vista scolastico!
Ci siamo appassionati ad un progetto che stiamo finanziando con la vendita di fascette rosse proprio per ricordare il vestito dei monaci birmani.**

È strano come la vita ci mette continuamente alla prova direttamente o indirettamente.

Come da una discussione in classe, durante l'ora di religione, sull'antisemitismo e sui genocidi che hanno interessato e che, purtroppo, ancora si verificano in gran parte del mondo, possa nascere una piccola scintilla destinata a scoppiare in un fuoco che troverà per molto tempo l'ossigeno per ardere.

È così che è nata la nostra storia, il nostro piccolo progetto.

Noi della 5^A GETA dell'istituto "G. Baruffi" di Mondovì abbiamo organizzato e stiamo sostenendo una raccolta fondi per dare un contributo ai popoli dell'ex-Birmania.

Il ricavato verrà devoluto all'associazione onlus "Reability" di cui è socio il fisioterapista monregalese Marco

quello che ci viene trasmesso tramite i mezzi di comunicazione.

Se ci catapultassimo in quel mondo, non vedremmo solo il rosso dei vestiti dei monaci birmani sventolare come una bandiera tra la polvere e gli spari per una pace concreta, per la fine della repressione e per la distruzione di quell'insensata prigionia che li opprime da anni.

Vedremmo il sorriso spento e obbligato dei fanciulli che, con mani nude e gracili, sistemano i sassi uno ad uno per costruire una strada; scorgeremmo piedi scalzi calpestare un fango ostile che non lascia spazio alla vita, stremati, abbandonati dalle forze, arrancare quel suolo natio che ora devono lasciare alla ricerca di un riparo, di una speranza che sembra affievolirsi dopo giorni di cammino in mezzo alla giungla.

Purtroppo dietro a tutto questo si nascondono l'egoismo e la sete di potere che accecano l'uomo e che lo rendono immune al sentimento:

lo sfruttamento minorile, l'arruolamento di bambini-soldato, la produzione e il commercio dell'eroina, la pesca incontrollata da parte delle multinazionali, gli stupri, le uccisioni, le mine antiuomo, i saccheggi...

tutto ciò che noi, nella quotidianità, diamo per scontato per questa gente vale molto di più.

Il concetto stesso di libertà, ad esempio, è un valore estremamente prezioso, ma forse non sanno nemmeno il suo significato in concreto, perché non possono viverla!

Noi spesso ne abusiamo, la violiamo senza che ce ne accorgiamo.

Io stessa, in questo momento, scrivendo appunto, la possiedo e la sto sfruttando questa mia, questa nostra ricchezza, di cui non conosciamo più il valore vero.

Certo, l'Italia ha altri problemi, ma il diritto alla vita dovrebbe essere incalpestabile, incontrastabile per ogni uomo di qualsiasi popolo.

Perché allora nel 2007 ci sono ancora problemi di questo genere!

Chissà se mai troveremo una risposta a tutto questo.

Penso che ogni esperienza possa insegnarci, regalarci qualcosa o semplicemente migliorarci in qualche modo.

Sono contenta di aver partecipato a questa iniziativa che mi ha permesso di conoscere lati del Baruffi che raramente si vedono o emergono.

È importante, quindi, che la scuola sia cultura su tutti i fronti, non solo dal punto di vista scolastico, è giusto valorizzarla, se è possibile rendendola migliore, grazie alle varie attività e ai progetti che insieme, con impegno e passione, possiamo realizzare e rendere così nostri.

Giorgia Salvatico



La classe 5A Geta che ha promosso l'incontro, cui hanno partecipato 150 alunni, con la Preside ed il fisioterapista Marco Bertone

Bertone.

Siamo ben consapevoli che con il nostro aiuto non cambieremo le sorti della Birmania, ma possiamo contribuire ad aprire gli occhi alle persone, alle istituzioni e con soli **128 €** possiamo mantenere una scuola e donare un pasto al giorno, per un anno, ad una ventina di bambini.

La realtà di quei luoghi desolati è molto più cruda e agghiacciante di

E ancora, nei campi profughi, ai confini con la Thailandia, 50 000 persone che sopravvivono in condizioni precarie in capanne di foglie e terra che all'arrivo dei monsoni si trasformeranno in barchette di carta in mezzo alla tempesta.

Ma la Birmania è anche una terra ricca di risorse:

petrolio, legname, pietre preziose, pesca, turismo, cultura...

L'ARTE PER LA PACE NELL'EUROPA e NEL MONDO

Il Corso ERICA sempre attento ed in prima fila nel cogliere le sollecitazioni e le proposte che vengono dal territorio e non solo in campo turistico, ma anche nel settore culturale ed artistico.

All'inizio del terzo millennio la dimensione umana e spirituale di S. Anastasia unisce la storia e la cultura dell'Ovest e dell'Est europeo: questo è il messaggio dell'interessantissima mostra "Santa A-



nastasia – Donna di Pace" che le classi 3^C e 3^D indirizzo ERICA hanno visitato sabato 13 ottobre accompagnate dai professori Demichelis e Penza.

Allestita nelle tre sedi espositive di Piazza (Antico Palazzo di Città, Vescovado e Curia) e in quella di Breo (S. Stefano), l'esposizione è stata promossa in occasione della ricorrenza dei millesettecento anni del martirio della santa e conclude una serie di mostre internazionali d'arte figurativa (Sremska Mitrovica ex Sirmio in Serbia, Jaroslav in Russia e Zadar in Croazia).

Guidati dall'organizzatore e cura-

tore della mostra, l'instancabile pastellista russo Pierre Tchakhotine, i baruffini hanno potuto meglio comprendere il significato delle diverse opere di artisti d'Occidente e specialmente d'Oriente impegnati a ricordare il volto e i meriti della martire che, a cavallo del III secolo, svolse opera misericordiosa nelle carceri di Sirmio nell'Illiria.

Tra le innumerevoli opere emergono le due icone raffiguranti Santa Anastasia che negli anni 1995-96 furono mandate per sette mesi nel cosmo sulla stazione orbitante MIR (parola che in russo ha due significati – "Pace" e "Mondo") nell'ambito della missione "Santa Anastasia – una speranza per la pace" per contribuire alla riappacificazione dei popoli in ex-Jugoslavia. L'iniziativa fu patrocinata dall'Unesco e le icone furono benedette da Papa Giovanni Paolo II, dal Patriarca di Mosca Alessio II e dal Patriarca di Serbia Pavel. Al loro ritorno sulla Terra le icone eseguirono un pellegrinaggio con oltre cinquanta soste attraverso i luoghi dedicati a S. Anastasia in Europa.

La visita è stata, quindi, un momento importante e veramente formativo nell'ambito più specifico dell'indirizzo di studi ERICA

(storia dell'arte, turismo e cultura), percorso di studi fondato su un atteggiamento interculturale volto alla comprensione dell'altro, delle sue caratteristiche e problemi.

Michela Gandolfi e Lucrezia Dardo



Borghi in festa

Il giorno 23 settembre 2007 si è svolta la manifestazione "Borghi in festa".

Ormai da alcuni anni l'associazione Monregaltour offre l'opportunità, ad alcuni allievi del corso Erica, di sperimentare le proprie abilità nel campo turistico e linguistico.

Quest'anno hanno partecipato allo stage le allieve: Elisa Bernelli, Chiara Buglione, Gloria Canis, Lucrezia Dardo, Mariacristina Demateis, Michela Gandolfi, Michela Griseri e Valeria Ponzo.

Le "baruffine" sono state presenti nei punti informativi di Mondovì, dove hanno messo in pratica le proprie conoscenze delle lingue e del territorio Monregalese.

Secondo le stagiste l'esperienza è stata istruttiva e ci tengono particolarmente a ringraziare le professoresse Marina Bertola e Donatella Garello che le hanno supportate durante questa esperienza.

Le ragazze si augurano che occasioni di questo genere si ripetano in futuro.

Dardo Lucrezia e Michela Gandolfi



Come ormai di consueto, l'anno sportivo baruffino è stato inaugurato con la classica giornata dell'accoglienza delle classi prime. Ad attendere le nuove 72 "reclute" tornei di pallavolo, baseball e calcio!

Organizzazione impeccabile, nulla è stato lasciato al caso: il giorno 27/09/07, i primini e i professori accompagnatori nonché la prof. Arundo, Borina, Morandini, Penza e Raviolo, dovevano trovarsi alle ore 8,15 davanti al Liceo per raggiungere il campo sportivo del Beila, ma... sorpresa: cielo a pecorelle, acqua a catinelle! Ma tutto non è bastato a placare l'entusiasmo dei nostri prof:

la mattinata si è svolta nella palestra d'Istituto fino alle ore 13 circa.

Ricordiamo che questa iniziativa è stata resa possibile, non solo dal lavoro e dall'impegno dei docenti, ma anche dalla disponibilità di alcuni alunni veterani quali Matteo Catalano, Davide Giordanello, Ambra Griseri e Francesca Roattino che hanno coordinato le varie attività creando un piacevole clima di socializzazione, proprio quest'ultimo era l'obiettivo degli insegnanti.

Per concludere riportiamo la classifica finale: 1A GETA (con 25 punti), 1B GETA (21 punti), 1A IGEA (14 punti) e 1C ERICA (8 punti)...

Vi & Chi 4A GETA

N.B.: ci complimentiamo con i geometri, i quali anche se alle prime armi, hanno saputo emergere brillantemente dalla massa!

DANZE LATINO-AMERICANE

Le promesse, si sa, vanno mantenute! Dopo il gran successo riscosso lo scorso anno diamo inizio alle danze: siete tutti invitati al corso di latino americano, che da quest'anno non è solo aperto agli alunni, ai docenti e al personale ATA, ma anche alle famiglie per favorire la collaborazione con la scuola. Le lezioni saranno tenute dal maestro Mauro Tomatis, ballerino professionista, che ci farà ballare a ritmo latino! Verranno insegnate le basi dei balli caraibici quali la salsa e il merengue (in modo approfondito), la bachata e il cha-cha-cha (a titolo informativo). Un arco di tempo sarà anche dedicato alla storia dei balli: dalla nascita fin ai giorni nostri.

Ringraziamo le insegnanti Arundo e Bertola per l'organizzazione del progetto e la prof. Borina per la collaborazione!!

Vi aspettiamo numerosi il *6 Novembre*, pomeriggio d'apertura, poi *tutti i martedì del mese (13/20/27)* e il *4*



Dicembre, quando concluderemo...
l'appuntamento per tutte le 5 lezioni è nella palestra grande dalle 14,30 alle 16,30!!!



IN CAMPO COL CAMPIONE

Come già nei precedenti anni il Volley Cuneo "Bre Banca Lannutti" organizza la manifestazione in "Campo col Campione" aperta a tutti gli istituti della provincia di Cuneo.

Per quanto riguarda il Baruffi parteciperanno le classi quarte e quinte, che dovranno disputare prima tornei interclasse, e solo la classe vincitrice rappresenterà la nostra scuola a livello comunale contro gli altri istituti.

La finale si svolgerà a Cuneo tra le migliori classi provinciali, il giorno però deve ancora essere stabilito dall'Ufficio di Ed. Fisica di Cuneo. I giocatori della Bre giocheranno a turno con le varie classi, sarà in questa giornata di sport ed allegria, che emergerà la vincitrice.

Riportiamo di seguito tutte le informazioni dell'atteso torneo che potete anche trovare esposte nell'atrio. Il sorteggio del 4 ottobre ha così deciso i vari gironi le cui partite saranno disputate sempre alle ore 14,00, ad eccezione della finale del 22 dicembre che si svolgerà in mattinata. Il 9 novembre si schiereranno in campo: 4B IGEA, 4A GETA, 4C ERICA; il 16 novembre: 4A IGEA, 5B GETA, 5A GETA; il 23 novembre: 4B GETA, 5A IGEA, 5C ERICA.

Si disputeranno 2 set da 15 punti, in caso di parità verrà effettuato lo spareggio.

Invitiamo tutte le classi coinvolte a rivolgersi alle prof. Arundo e Borina per eventuali chiarimenti... Buona fortuna e che vinca il migliore!!!

Vi & Chi 4A GETA

